

**COMMISSIONE CONSULTIVA "POLIZIA LOCALE - SICUREZZA -
VIABILITA' - LAVORI PUBBLICI - ECOLOGIA"
COMMISSIONE n. 6 del 10 aprile 2026**

Il Presidente dichiara aperta l'assemblea alle ore 18:06 e procede con l'appello:

N.	Cognome e nome	Forze politiche, Associazioni, cittadini	Presente/Assente
1	PALAZZO Antonio Domenico	Rappresentante cittadini	P
2	MANENTI Gian Battista	Rappresentante cittadini	A
3	BONETTI Tullio	Rappresentante cittadini	P
4	PERAZZOLO Lucio	Rapp. Ass. Nazionale Carabinieri	P
5	MARIANI Bruno	Rapp. Ass. Gruppo Rione S. Marco	A
6	LUNATI Italo	Rapp. Ass. Genitori Scuola Diaz	P arriva alle ore 19.30
7	AGLIATI Vincenzo	Rapp. Forza politica Circ. Terr. P.D.	P
8	LENA Francesca - Presidente	Rapp. Forza politica Lega Salvini Premier	P
9	SOLLO Giuseppe	Rapp. Forza politica Noi Moderati	A
10	FRIGENI Luca	Rapp. Gruppo cons. min. Lista Civica Vapriese	A
11	PENATI Massimo	Rapp. gruppo consigliare min. Nuova Vaprio	P
12	DEPONTI Matteo	Rapp. gruppo consigliare magg. Vaprio Città	A
13	EZZAHRAE ELFTOUHI Fatima	Rapp. gruppo consigliare magg. Vaprio Città	A
14	POZZI Mirella	Assessore	P
15	GALLI Marco	Sindaco	P

Sono presenti i cittadini uditori signori:

Boschi Roberto;
Ceserani Amedeo;
Moro Amedeo.

Il Presidente procede con la lettura dei punti dell'ordine del giorno:

- 1) osservazioni a seguito dell'apertura Tangenziale Nord;
- 2) sensibilizzazione cittadini al rispetto delle norme sul decoro igiene urbana;
- 3) aggiornamento sullo stato dei lavori di manutenzione Caserma Carabinieri, Centro sportivo viale della Vittoria e apertura pista ciclabile ex SS 525;
- 4) osservazione condizioni manto stradale vie;
- 5) proposte punti sensibili per installazioni telecamere di videosorveglianza;
- 6) varie ed eventuali.

PUNTO 1 - osservazioni a seguito dell'apertura Tangenziale Nord.

Presidente – Il 28 febbraio 2026 è stata ufficialmente inaugurata la Tangenziale Nord, una nuova infrastruttura pensata per deviare il traffico dal centro urbano e migliorare la circolazione su tutto il territorio comunale. Sa che è stato incaricato un esperto trasportista, l'Ingegnere Giovanni Vescia di Cinisello Balsamo, che aveva già curato il progetto, con l'obiettivo di ottimizzare la viabilità complessiva. Tuttavia, ad oggi, l'obiettivo principale non risulta ancora raggiunto: il traffico nel centro rimane infatti congestionato. Inoltre, si segnalano diverse criticità. La cartellonistica delle tre vie di accesso alla tangenziale non è stata adeguatamente aggiornata; esistono ancora cartelli che indicano la strada come "non collaudata", creando potenziale confusione negli utenti. Vi è anche incoerenza nei divieti per gli autocarri, dove si alternano limiti di peso differenti (>3,5 t e >26 t), generando incertezza tra i conducenti. Un altro problema riguarda l'intersezione con la SP14, che presenta un imbocco alla tangenziale dissestato rispetto al centro, aggravato da uno spartitraffico posizionato in maniera scorretta.

Assessore: puntualizza che il 28/02/2026 è stata fatta l'inaugurazione della tangenziale e che la stessa ad oggi non è collaudata; la cartellonistica di "strada non collaudata" è pertanto corretta. Dal punto di vista tecnico, è già stato effettuato il collaudo statico; tuttavia, il collaudo amministrativo non è ancora stato completato, poiché sono in fase di conclusione le operazioni relative agli accordi bonari finalizzati agli espropri necessari.

Sindaco: vorrei premettere che ci sono state alcune differenze di vedute tra me e la Presidente riguardo a determinati punti all'ordine del giorno, in particolare su questo argomento, che era già stato discusso in una commissione precedente. La tangenziale nord è stata aperta anticipatamente rispetto al completamento del collaudo amministrativo, sebbene tutte le certificazioni siano state consegnate regolarmente. Avremmo preferito affrontare nuovamente la questione tra qualche tempo, a seguito dei risultati del monitoraggio attualmente in corso sulla viabilità comunale a cura del citato consulente. L'Amministrazione è pienamente consapevole delle problematiche segnalate, tuttavia ritengo che la Commissione dovrebbe avere un ruolo propositivo piuttosto che ahimè inquisitorio. Il progetto della tangenziale è stato ereditato dalla precedente Amministrazione e avrebbe dovuto prevedere alcune operazioni, come l'adeguamento e l'implementazione della segnaletica stradale o lo studio post opera. Nonostante siano stati investiti circa 2,7 milioni di euro nella realizzazione dell'opera, questo non è avvenuto e tali oneri (tecnici ed economici) sono rimasti in capo al comune. I cartelli di preavviso installati presentano dimensioni superiori allo standard, con conseguente aumento dei tempi, costi per la loro produzione e posa in opera. Per quanto riguarda la rotatoria posta sulla SP 104, essa fa parte del progetto approvato ed è stata realizzata in una posizione vincolata dalla presenza di proprietà residenziali ai due lati, rendendo quella la soluzione obbligata per l'immissione sulla strada. Va sottolineato che circa l'80% del traffico transitante è costituito da pendolari: si dovrà consentire a questi utenti di abituarsi gradualmente all'utilizzo della nuova infrastruttura e alla corretta gestione delle precedenza nelle rotatorie. Riguardo al divieto di transito per i mezzi pesanti, il problema principale risiede nel ponte, che impone limitazioni tali da costringere alcuni veicoli pesanti a invertire la marcia, provocando inevitabili disagi. Inoltre, desidero precisare che Google Maps non è ancora aggiornato con la nuova tangenziale: normalmente (mi risulta) il processo di aggiornamento richiede da tre a sei mesi. La tangenziale sta comunque venendo utilizzata, anche se il traffico rimarrà presente, data la convergenza obbligata al ponte. È proprio in questo contesto che la Commissione può giocare un ruolo importante: siamo aperti a ricevere vostre proposte concrete e valide per migliorare la situazione. Infine, l'ingegnere incaricato sta conducendo uno studio più generale sulla viabilità comunale, valutando l'istituzione di sensi unici, la conversione a doppio senso alternato o il transito riservato esclusivamente ai veicoli autorizzati, considerando anche che su alcune vie transita il servizio di trasporto pubblico locale.

Agliati: bisognerebbe istituire un senso unico in via Dante, consentendo eventualmente il passaggio ai soli autobus di linea, mediante semaforo. Inoltre, attualmente si registra un intenso flusso di traffico dal centro storico verso via Mazzini, situazione che potrebbe migliorare con il declassamento della strada da CMM e l'istituzione di una ZTL per limitare il traffico nel centro abitato.

Sindaco: ricorda che simili riflessioni sono già state fatte in passato riguardo a via Perego, con modifiche ed eliminazione totale dei semafori e la realizzazione di rotatorie, sottolineando che opzioni analoghe sono in fase di valutazione sia per via Dante che per via Grezzago.

Perazzolo: segnala la necessità di correggere la rotatoria che immette in tangenziale, una modifica che dovrebbe essere a carico di CMM, che già ha inviato una segnalazione formale da parte dell'amministrazione.

Sindaco: è già stata fatta pervenire al Comandante della Polizia Locale.

Bonetti: segnala il cordolo non allineato sul tratto della tangenzialina verso Trezzo e il mancato rispetto dell'obbligo di svolta destra al ponticello.

Assessore: questo ultimo dettaglio è già segnalato in fase di sopralluogo ma realizzato così come previsto dal progetto approvato dalla precedente amministrazione.

Ceserani (cittadino uditore): tangenziale necessaria per far fronte al forte traffico su via Dante e via Grezzago. Al fine di migliorare la viabilità ancora critica su tali vie, si potrebbe pensare di istituire un senso unico nel tratto dalla rotatoria all'altezza dell'oratorio, alla rotonda della Variantina.

Assessore: come diceva prima il Sindaco, l'Amministrazione sta monitorando attentamente la situazione viabilistica dell'intero territorio comunale e ha per questo motivo incaricato un ingegnere specializzato al fine di individuare soluzioni efficaci. Le opzioni valutate spaziano dall'istituzione di sensi unici o sensi unici alternati regolati da semafori, fino alle zone a traffico limitato, tenendo sempre presente la necessità di garantire il passaggio dei mezzi di servizio pubblico nei tempi e nei costi previsti, senza compromettere la qualità del servizio all'utenza.

Lunati: conferma che l'utilizzo della Tangenziale Nord sta lentamente aumentando man mano che i cittadini si abituano alla nuova viabilità.

Penati: sottolinea l'influenza significativa di strumenti come Google Maps sulle scelte di percorso degli automobilisti.

PUNTO 2: sensibilizzazione cittadini al rispetto delle norme sul decoro igiene urbana.

Presidente: il decoro e l'igiene del nostro paese devono partire dal senso di responsabilità del singolo cittadino, che va sensibilizzato rispetto all'importanza di mantenere pulito il proprio ambiente. Ad oggi, purtroppo, si riscontra una diffusa inciviltà che compromette la qualità della vita e il decoro urbano. Ci sono sistematiche violazioni quali rifiuti esposti fuori dai giorni e dagli orari stabiliti, e non si rispetta il corretto conferimento dei rifiuti. Stessa cosa vale per gli ambulanti del mercato che spesso conferiscono i rifiuti senza differenziazione: non sono diversi dai cittadini di Vaprio, sono obbligati a rispettare il Regolamento comunale. Successivamente CEM passa a raccogliere i rifiuti senza alcuna separazione. Si rende necessaria l'applicazione di sanzioni adeguate. Per contrastare questo fenomeno, propone di intervenire mediante sanzioni pecuniarie non solo per l'errato conferimento dei rifiuti urbani, ma anche per il posizionamento degli stessi fuori dagli orari consentiti lungo la pubblica via.

Agliati: la Polizia Locale dovrebbe effettuare controlli mirati in fase di smontaggio delle bancarelle, così da garantire un maggior controllo e prevenzione delle irregolarità.

Presidente: per alleggerire il carico di lavoro della Polizia Locale, propone di istituire gli ispettori ambientali che osservano puntualmente il territorio, monitorano l'esatto conferimento dei rifiuti e il rispetto delle norme relative al decoro urbano.

Presidente: si dovrebbe rivedere anche il Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti e per l'igiene urbana, approvato nel 2023, non aggiornato con la nuova normativa attualmente in vigore, Legge 147/2025, che ha inasprito le sanzioni.

Agliati: propone di inserire nel Regolamento anche il dovere dei frontisti non solo della pulizia fronte strada propria proprietà, ma anche del taglio delle aree verdi e del diserbo, al fine di mantenere un decoro continuativo nelle zone private a contatto con la pubblica via.

Presidente: ricorda l'importanza del rispetto dell'articolo 44 del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti e per l'igiene urbana, che obbliga tutti i proprietari delle aree scoperte private a tenerle pulite, ordinate e costantemente libere da crescita vegetale incontrollata; in particolare le siepi non devono invadere strade e marciapiedi, già stretti e spesso resi inaccessibili da piante troppo cresciute. Ritiene essenziali le sanzioni.

Ceserani (cittadino uditoro): sottolinea la necessità di controllare i proprietari dei cani, responsabili frequenti di abbandono di deiezioni sulle strade.

Agliati: propone l'istituzione di una tassa sui cani, quale ulteriore strumento per incentivare la responsabilità.

Sindaco: informa che sono già stati inviate oltre sessanta raccomandate per sensibilizzare i cittadini e che il problema non è solo quello delle sanzioni ma anche della prevenzione. La distribuzione degli "ecuosacchi" è stata fatta, tuttavia rimane complesso risalire ai responsabili quando i sacchetti sono anonimi, soprattutto nel caso dei rifiuti umidi. Si sta quindi lavorando all'applicazione di etichette informative "non conforme" che permettano di segnalare gli errori ai cittadini, affinché possano correggere autonomamente il comportamento sbagliato. Per quanto riguarda l'istituzione degli ispettori ambientali, verificheremo la fattibilità della proposta anche in relazione alla reale attività sanzionatoria. Il nuovo regolamento di decoro urbano, ancora in fase di definizione, integrerà anche gli obblighi di manutenzione del verde da parte dei frontisti ed è oggetto di coordinamento da parte del Comandante della PL al fine di svilupparlo in modo unitario per anche con i comuni di Basiano e Masate che si trovano nella medesima situazione ed all'interno della convenzione di PL.

Assessore: si è valutata la possibilità di sanzionare tutti gli abitanti di cortili da cui provengono frequentemente sacchi non conformi, da un approfondimento normativo da parte degli uffici pare illegittima. Pertanto, si sta cercando di identificare i trasgressori tramite l'utilizzo di fototrappole e apertura con tracciamento dei rifiuti ove riconducibili a proprietari.

Bonetti: propone l'adozione di un sistema di controllo di vicinato dedicato alla vigilanza sul corretto conferimento dei rifiuti e sulla pubblica sicurezza, incentivando la collaborazione tra cittadini.

Sindaco: precisa che le sanzioni possono essere emesse esclusivamente dalla Polizia Locale e/o dalle Forze dell'Ordine. In questa prima fase, in accordo con CEM, si stanno applicando le etichette sui sacchi non conformi al ritiro in maniera continuativa e puntuale, mentre in una seconda fase si sta ipotizzando la sospensione temporanea del servizio di raccolta fuori data per i trasgressori. Si sta anche procedendo al richiamo dei singoli abitanti per il ritiro ed utilizzo dei bidoncini (es. via Matteotti), per evitare l'accumulo di sacchetti non conformi alle modalità di conferimento. È importante sottolineare che tutte queste procedure richiedono tempo e personale, risorse attualmente limitate. Dal prossimo anno, inoltre, anche i sacchetti gialli saranno muniti di codice identificativo, il che dovrebbe garantire ulteriore tracciabilità dei trasgressori.

Agliati: propone la distribuzione di manifesti di sensibilizzazione per coinvolgere maggiormente la cittadinanza nel rispetto delle regole di decoro e igiene urbana.

PUNTO 3: aggiornamento sullo stato dei lavori di manutenzione Caserma Carabinieri, Centro sportivo viale della Vittoria e apertura pista ciclabile ex SS 525.

Presidente: il 09 marzo sono iniziati i primi lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Carabinieri per un importo di € 46.171,00, della durata di circa tre mesi. Chiede aggiornamenti in merito agli altri lavori straordinari per la Caserma, per un importo pari a € 380.000,00 inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, per i quali doveva essere prevista una gara di appalto, nonché sul centro sportivo di Viale Vittoria e sull'apertura della pista ciclabile di competenza CMM.

Assessore: l'intervento di € 380.000,00, inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, deriva da una programmazione anche delle precedenti Amministrazioni ed è per il momento in fase di valutazione in relazione alle risorse disponibili. Per l'anno in corso, in accordo con la locale Caserma dei Carabinieri, sono stati concordati alcuni lavori di riqualificazione e risanamento interno, in particolare al piano terra. Tali interventi prevedono l'adeguamento dei servizi igienici per il personale militare, nonché la realizzazione di un servizio igienico per persone con disabilità. È inoltre prevista una redistribuzione interna dei locali, con particolare riferimento all'area celle, oltre alla risoluzione di alcune infiltrazioni d'acqua provenienti dalla copertura e dalle docce interne. È infine prevista la sostituzione di alcuni serramenti. Per quanto riguarda il centro sportivo di Viale Vittoria, è stato incaricato un tecnico per la redazione del progetto, che prevede il rifacimento dell'impianto di convogliamento delle acque meteoriche, attualmente non adeguato, nonché il risanamento dei locali interni. I lavori sono programmati per l'estate 2026.

Agliati: sarebbe necessaria la tinteggiatura della Caserma, per un senso di decoro.

Sindaco: in merito all'apertura della pista ciclabile, precisa che l'intervento non è di competenza comunale e dà lettura del riscontro dell'Ente competente, CMM, Consigliere Avv. Griguolo:

[...] sono a comunicarti che i lavori sulla pista ciclabile che collegherà il centro abitato di Vaprio d'Adda al centro commerciale La Corte Lombarda a Bellinzago Lombardo e all'itinerario Navigli Martesana, sono in procinto di conclusione.

Durante l'esecuzione dei lavori purtroppo, sono insorti varie problematiche interferenti alle lavorazioni che hanno coinvolto diverse sospensioni, ma che abbiamo risolto.

In particolar modo abbiamo avuto dei rallentamenti per:

- *un accesso carraio abusivo realizzato sulla rotonda SP 525 a Vaprio d'Adda, adesso adeguato ai sensi della normativa stradale;*
- *l'autorizzazione da parte di ANAS per la realizzazione su sue proprietà stradali parte della pista ciclabile e l'attraversamento sulla Statale 11 per l'accesso al Centro Commerciale La Corte Lombarda, i quali hanno comportato tempistiche molto lunghe, superiori a 6 mesi di tempo.*
- *la risoluzione di interferenze ed il coordinamento con gli enti gestori dei sottoservizi;*
- *lavorazioni non autorizzate da parti di gestori di sottoservizi che hanno manomesso le opere realizzate e per le quali abbiamo dovuto richiedere i ripristini, mai tempestivi.*

Infine, tengo a precisare che attualmente la pista ciclabile è in corso di conclusione ed i lavori hanno comportato la realizzazione di ben 7 km di tracciato che attraversa 4 comuni differenti.

Dopo Pasqua riprenderanno le lavorazioni e gli ultimi interventi previsti sono i seguenti:

- *rifacimento segnaletica orizzontale su SP 525 a Vaprio d'Adda;*
- *realizzazione dell'attraversamento ciclabile a Bellinzago Lombardo su SS 11;*
- *ultimi interventi di riqualifica della ciclabile, inerenti all'incrocio con tra via Roma e Sp 525 a Pozzo d'Adda (al confine col Comune di Vaprio d'Adda).*

Unico intervento in sospeso è un ripristino dei tanti abusivi effettuati per cui stiamo sollecitando il gestore del sottoservizio.

La pista ciclabile, prima della consegna finale e del collaudo, sarà pulita dagli scarti di lavorazione, dalla vegetazione in crescita tra le cordonature e a bordo strada ed eventuali ulteriori interventi necessari per la completa e sicura fruizione dell'opera. [...]

PUNTO 4: osservazione condizioni manto stradale vie.

Presidente chiede se sono in programma nuovi interventi di asfaltatura visto che ci sono strade comunali ammalorate con buche e dissesti.

Assessore: salvo interventi urgenti, si sta attendendo il completamento dei lavori di posa della fibra ottica da parte degli enti competenti, al fine di evitare successive manomissioni del suolo pubblico. Come è possibile vedere i lavori in tal senso sono capillari sul territorio e si provvederà di conseguenza anche in relazione alla consistenza delle strade a conclusione della posa della fibra.

PUNTO 5: proposte punti sensibili per installazioni telecamere di videosorveglianza.

Presidente: ci sono stati due finanziamenti, entrambi di 20.000,00 euro, uno del Ministero dell'Interno e uno di Regione Lombardia; entrambi i progetti sono stati presentati sulla base delle osservazioni della Polizia Locale. Propone di implementare l'impianto di videosorveglianza, in particolare nei punti ritenuti critici, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri che conosce bene il territorio dal punto di vista della commissione dei reati, quali: i portici dell'ufficio postale, i distributori automatici H24, il capolinea degli autobus in via Perego, il centro sportivo di Viale Vittoria, sia cortile interno che terrazzina primo piano, la lavanderia in piazzetta dell'Orologio, dove si ritrovano spesso delle gang di ragazzi.

Sindaco: osserva che la questione non può essere ridotta alla sola installazione di telecamere, sottolineando come il problema abbia una rilevanza sociale e debba essere affrontato in via preventiva. Evidenzia che l'Amministrazione collabora fattivamente con le Forze dell'Ordine, ma si trova spesso a operare nel rispetto di regolamenti datati e convenzioni per acquisizione di aree mai portate a termine (es. palazzo Poste mai perfezionata dal 1981). Precisa, inoltre, che il Sindaco non può essere assimilato a una figura di tipo repressivo e che, negli ultimi dieci anni, gli investimenti nel sistema di videosorveglianza sono stati limitati – la situazione ereditata in termini di impianti funzionanti non è delle migliori. Nei 2 anni – 2025 e 2026 - sono stati stanziati circa € 80.000,00 per implementare il sistema e coperti per metà da contributo ministeriale e regionale. Sottolinea che ricondurre la soluzione della problematica al semplice posizionamento delle telecamere significa sminuire il lavoro svolto dalle istituzioni, dagli operatori sociali e dalle Forze dell'Ordine, costantemente impegnate sul territorio. Aggiunge anche che l'installazione di nuove telecamere è subordinata ad una fattibilità sia tecnica che economica – presenza di alimentazione elettrica, connessione dati e/o collegamento al ponte radio. Ribadisce infine la necessità di intervenire alla radice del problema – disagio giovanile e "maranza" - attraverso il rafforzamento della rete sociale come il "patto educativo" e la creazione di spazi di aggregazione per i giovani. Invita pertanto la Commissione a formulare proposte concrete in tal senso. Inoltre, la maggior parte delle volte si ha a che fare con minori ed il percorso da affrontare è lungo e delicato.

Presidente: fa presente che in questa Commissione si va per priorità a seconda dei problemi da presentare. Sono state fatte proposte che non vengono ascoltate. Precisa di non aver mai inteso "sminuire il lavoro svolto dalle istituzioni e dalle Forze dell'Ordine", né attribuire responsabilità specifiche. Anzi ha appunto proposto di implementare la videosorveglianza proprio sulla base di quello che possono indicare i Carabinieri perché girano e conoscono molto bene il territorio.

Sindaco: fa alcune considerazioni circa l'opportunità di proporre una commissione congiunta a quella competente del sociale al fine di approfondire la questione anche con quell'ambito.

Presidente: osserva che esistono strumenti quali il riformatorio e le case-famiglia. Le telecamere servono appositamente per identificare i trasgressori.

Sindaco: replica che tali interventi vengono messi in essere a seguito di lunghi percorsi anche con l'autorità giudiziaria solo a seguito di specifiche direttive del Tribunale per i Minorenni, il Comune o il Sindaco non possono mandare i minori in strutture così...

Si ricorda anche come l'attivazione di tali percorsi sia soggetta a costi elevati, diverse volte le minoranze consiliari hanno rilevato l'elevata spesa sociale e la conseguente spesa solo a seguito di specifici obblighi legali.

Penati: concorda sul fatto che la videosorveglianza non rappresenti una soluzione definitiva e sottolinea la necessità di adottare un approccio sociale, basato sull'ascolto dei giovani e sulla creazione di luoghi di aggregazione.

Sindaco: è in corso la valutazione per l'istituzione della figura dell'educatore di strada.

PUNTO 6: varie ed eventuali

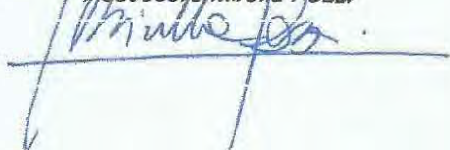
Penati propone di monitorare la pericolosità dell'attraversamento ciclabile sulla SP 104, nel tratto compreso tra via Acacie e via Dante, valutando l'adozione di soluzioni idonee a dissuadere comportamenti pericolosi.

Il Presidente chiude la riunione alle ore 20:19.

Vaprio d'Adda li, 10 aprile 2026

Letto, accettato e sottoscritto:

Il Segretario verbalizzante
Assessore Mirella Pozzi



Il Presidente
Francesca Lena

